



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Venerdì 09 settembre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 09 settembre 2011

SERIE A1

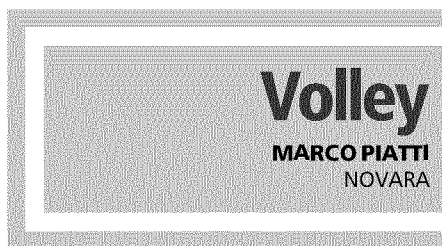
<i>La Stampa (novara)</i>	71	"LA PRIMA MISSIONE È SUPERARE IL RECORD DI 800 ABBONAMENTI"	3
<i>La Stampa (novara)</i>	71	BELTRAMI, NOVARESE D'ADOZIONE AL TIMONE DI CHIERI: "LAVORIAMO PER ESSERE ALL'ALTEZZA DELL'ASYSTEL"	5
<i>La Stampa (novara)</i>	71	TRIBUNA NUMERATA A SETTANTA EURO PER LA REGULAR SEASON E COPPA ITALIA	6
<i>La Stampa (novara)</i>	71	C'È IL VILLA DOMANI SERA A CAMERI	7
<i>Corriere Di Novara</i>	47	BARCELLINI E VIGANÒ SPINGONO L'ASYSTEL	8
<i>Novaraoggi</i>	41	ASYSTEL NOVARA, SEMAFORO VERDE	9
<i>Tribuna Novarese</i>	44	UN'ASYSTEL CON IL CUORE NOVARESE	10

“La prima missione è superare il record di 800 abbonamenti”

Il dg De Stefano: “Vogliamo riempire il palazzetto”

SERIE A COMPETITIVA

«Non una fuga di talenti ma ricambio generazionale. Noi siamo dietro alle grandi»



O biettivo quota mille, ma ci si potrebbe pure accontentare di ripetere il risultato di un anno fa, cioè 800 tessere vendute. Un buon motivo per sorridere l'Asystel ce l'ha già. Perché se il termometro della situazione è la campagna abbonamenti, allora si può ben dire che i novaresi non hanno dimenticato la loro squadra di pallavolo femminile.

«Quando lunedì abbiamo aperto gli uffici trovando gente che aspettava è stata davvero una piacevole sorpresa - commenta il dg Asystel, Massimo De Stefano - Ora dobbiamo fare due conti ma in pochi giorni di campagna abbonamenti siamo arrivati a 250 tessere vendute».

E non è poco, considerando la concorrenza del Novara calcio: «Certo, quest'anno ancor di più con la serie A. Oltretutto questa è la settimana riser-

vata alle prelezioni dei vecchi abbonati che, teoricamente, dovrebbero confermarsi. Segno evidente che la nostra politica è piaciuta e questo ci dà la spinta per proseguire nel nostro progetto avviato l'anno scorso con Gianni Caprara». Quale tipo di progetto? «Progetto volto a dare spazio alle giovani, magari senza nomi illustri ma tutte con grandi motivazioni e voglia di migliorarsi».

Inevitabile poi che il discorso scivoli sul campionato: il livello tecnico è sceso ancora? Quindi teoricamente un torneo più facile da affrontare? «Su questo ci andrei con cautela - commenta De Stefano -. E' vero che tante big se ne sono andate, ma ne sono arrivate altrettante. C'è stato un ricambio generazionale. Teoricamente, e sottolineo teoricamente, siamo da ottavo-nono posto, vedo tante squadre che si sono rinforzate. Ad esempio Modena con Aguero e Barazza o la stessa Piacenza ripescata che ha Leggeri e Turlea. Poi però si va in campo e i verdetti andranno confermati. Penso a un anno fa che tutti ci indicavano come pericolante e invece siamo arrivati alla semifinale scudetto. Al contrario, due anni fa avevamo a detta di tutti la squadra che doveva ammazzare il campionato e invece abbiamo fatto fatica a entrare nei playoff».

Conclude il dg Asystel: «Molto dipenderà dal lavoro che sta facendo la squadra in questo periodo e a quel che ne so, sta lavorando molto bene e partiamo senza i tre mesi di apprendistato dell'anno scorso».



Direttore generale
Massimo De Stefano da più di dieci anni al timone Asystel



Tra un mese è già derby Beltrami, novarese d'adozione al timone di Chieri «Lavoriamo per essere all'altezza dell'Asystel»

«Baby» coach
 Ale Beltrami
 ha portato Chieri
 alla promozione
 ed è il più giovane
 coach della serie A
 con i suoi 29 anni



MARTA MOROTTI
 CHIERI

E' il più giovane allenatore della serie A1. Eppure, i suoi successi parlano chiaro. Classe 1981, Alessandro Beltrami - omegnese di nascita ma novarese di adozione - è approdato al Fc Chieri nella stagione 2010/2011, portando subito la squadra alla promozione nella massima categoria. Quest'anno, gli obiettivi ci sono e sono impegnativi, ma Beltrami ha intenzione di mettercela tutta. «Paradossalmente l'anno scorso ero molto più emozionato - racconta il tecnico -

nonostante fossimo una categoria indietro rispetto ad ora. Avevo addosso la pressione del confronto con allenatori che hanno molti anni di esperienza più di me. Ma il mio interesse era lavorare con una squadra come il Chieri, con cui ho creato un ottimo team, che siamo riusciti a mantenere anche quest'anno. Sappiamo che sarà una stagione difficile, ma puntiamo a restare in A1 e il sogno sarebbero i play-off. Ce la metteremo tutta». La prima in casa, il 16 ottobre nel tempio del PalaRuffini di Torino, lo vedrà scontrarsi contro l'Asystel

Novara. Un derby da sempre molto atteso. «La loro è una squadra molto forte - continua Beltrami - . Possono tranquillamente puntare alla Champions. Ma anche noi abbiamo un grande team. Sarà difficile, ma stiamo lavorando per essere all'altezza».

Tra i suoi maestri, due «mostri sacri» della pallavolo femminile: il novarese doc Luciano Pedullà e il modenese Giovanni Guidetti. «Sono stati entrambi importantissimi per la mia formazione. Li sento spesso, soprattutto Luciano, con cui ho un ottimo rapporto. Lo chiamo per confrontarmi e per chiedere consiglio su quelle situazioni su cui devo maturare ancora esperienza».

Si ricomincia con entusiasmo, dunque, ma anche con grande ponderazione. «Il campionato è lungo e ci stiamo preparando per affrontarlo al meglio. Non vogliamo pensare già a dove arriveremo. Piuttosto vogliamo affrontare una partita alla volta. Non dobbiamo crearci false aspettative per evitare di avere delusioni». Di sicuro, ad aiutare è arrivata la riconferma dell'asso della squadra, Antonina Zetova. «E' la mia punta di diamante, non solo in campo, ma anche per l'aiuto che porta alle ragazze grazie alla sua esperienza».



I prezzi

Tribuna numerata a settanta euro per la regular season e Coppa Italia

La società ha ritoccato solo lievemente i prezzi delle tessere stagionali per la nuova annata (campionato e Coppa Italia). Un posto a sedere in tribuna numerata per tutta la regular season al prezzo di 70 euro (tagliando intero, 50 per gli under 14 mentre l'ingresso sarà gratuito per i bambini fino a 2 anni), mentre rimane invariato il prezzo nei distinti: 50 euro per l'abbonamento intero, come un anno fa. Non solo, vista la nu-

trita presenza di ragazzi delle scuole superiori registrata nella passata stagione, Asystel consentirà a tutti gli under 18 di acquistare l'abbonamento nei distinti al prezzo ridotto di 30 euro (ingresso omaggio per i bambini fino a 10 anni). Invariati anche i prezzi del singolo biglietto: tribuna numerata 12 euro (8 per gli under 14, gratis fino a 2 anni), mentre nei distinti si pagherà 8 euro il tagliando intero (5 per gli under 18, gratis fino a 10 anni).



Amichevole C'è il Villa domani sera a Cameri

Concluse le prime due settimane di allenamento, arriva anche il momento delle prime amichevoli per la squadra di Gianni Caprara. Questa sera le asystelle sosterranno un allenamento congiunto con il team russo del Novi Urengoyi (l'impegno si terrà allo Sporting Palace con inizio alle 17,30). Domani, invece, presso lo Sport Cube di Cameri, che sarà ancora una delle sedi di allenamento della squadra biancoblu, impegno di prestigio con

l'amichevole che le vedrà opposte alle vice-campionesse d'Italia del Villa Cortese. Ma la prima vera uscita stagionale è in calendario per il prossimo fine settimana: in programma il Memorial Bello-mo al palasport di Castellanza con un «remake» incrociato delle semifinali scudetto della scorsa primavera. Nel primo incontro, l'Asystel sfiderà proprio le padrone di casa del Mc Carnaghi Villa Cortese, mentre la Foppapedretti Bergamo se la vedrà

contro Busto Arsizio. Impegni «fuori campo» invece quelli che porteranno le atlete nel centro storico per promuovere la campagna abbonamenti: domani e il 17 settembre, in corso Cavour (zona Coin), sarà allestito uno stand societario in collaborazione con Gma Opel (nuovo partner societario per la fornitura di autovetture). Gli stand saranno aperti a partire dalle 10,30 del mattino e fino alle 18,30 di sera. [M. P.]



VOLLEY: DOMANI ALLE 18 ALLO SPORTING LE RUSSE DEL NOVY URENGOY

Barcellini e Viganò spingono l'Asystel



Cristina Barcellini e Natalia Viganò ieri in sede

NOVARA Per una ormai ex "baby killer", Cristina Barcellini, cresciuta e responsabilizzata dai gradi di capitano, ecco una "veterana", Natalia Viganò, che, lasciata alle spalle lo stop dovuto alla maternità, si è ripresentata con la voglia di lavorare e l'entusiasmo di una ragazzina. È anche da questo "mix" che riparte la nuova stagione dell'Asystel. L'obiettivo è quello di confermare quanto di positivo fatto vedere lo scorso anno, spingendosi magari in po' più in là...

«Le sensazioni di queste prime settimane di lavoro sono senza dubbio positive - ha detto la schiacciatrice omegnese - Mi sono trovata bene con il gruppo, stiamo lavorando tanto sulla tecnica individuale e spero nel cor-

so dell'anno di poter dare il mio contributo».

Lo scorso anno si diceva che intorno alla squadra si era ricreato il clima della prima stagione in A1. Ora che Natalia Viganò (che di quella "storica" squadra ha fatto parte) è ritornata, si possono confermare queste analogie? «C'è la voglia di allora, ma anche una base costituita da diverse giocatrici italiane molto valide, con tutti i presupposti per fare bene». Una scelta ponderata, quella di riprendere l'attività... «Già da diversi mesi avevo ripreso ad allenarmi, prima ai pesi e poi con la palla. Avevo voglia di tornare a giocare, magari in A. Poi, parlando con Caprara, mi è stato chiesto di dare una mano ed eccomi qua...».

Cristina Barcellini, reduce dai molteplici impegni con la Nazionale, è stata una delle ultime ad aggregarsi al gruppo: «Ho trovato lo stesso spirito dell'anno scorso - ha ammesso la "Barcio" - Sicuramente l'aver mantenuto praticamente inalterata l'ossatura della squadra sarà un vantaggio. Speriamo di fare bene. Inutile nascondersi. Il nostro obiettivo minimo per questa stagione è quello di riuscire a centrare il ritorno nelle competizioni europee».

Confermate dalla società le due amichevoli precedentemente annunciate.

Domani pomeriggio (inizio alle ore 18) l'Asystel affronterà allo Sporting la compagine russa del Noviy Urengoy. Sabato allo SportCube di Cameri (alle 17,30) sfida alle vicimpionesse d'Italia dell'MC Carnaghi Villa Cortese. Curiosamente (l'abbinamento non è stato ancora confermato) novaresi e "cortesine" potrebbero poi ritrovarsi di fronte il sabato successivo nella seconda semifinale del quadrangolare di Castellanza "Memorial Bellomo".

Infine, è partita con il piede giusto la campagna abbonamenti per la stagione 2011-'12: dopo soli tre giorni il numero di tessere staccate ha già raggiunto quota duecento.

Luca Mattioli

PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE La compagine di coach Caprara lavora a ranghi completi

Asystel Novara, semaforo verde

Intanto è partita anche la campagna abbonamenti: l'obiettivo è raggiungere le 700 tessere

Il coach dell'Asystel Gianni Caprara

La giovane palleggiatrice Marta Bechis

NOVARA (bfo) Terminate le vacanze estive e, per alcune, i rispettivi impegni con le squadre nazionali, le ragazze dell'Asystel Novara hanno da qualche giorno iniziato gli allenamenti per prepararsi al meglio ai primi appuntamenti della prossima stagione 2011-2012. Intanto la società, in vista di quello che sarà l'undicesimo campionato consecutivo in serie A1, lancia la campagna abbonamenti a costi decisamente popolari e alla portata di tutti. L'obiettivo, nonostante un lieve aumento rispetto al passato, è quello di bissare il record delle 700 tessere staccate un anno fa e, perché no, magari pure superarlo. Valide per tutta la

regular season, più l'eventuale partita di Coppa Italia, sono due le tipologie di abbonamento: la tessera che garantisce un posto a sedere in Tribuna Numerata è in vendita al prezzo di 70 euro (50 euro il ridotto valido per gli under 14, ingresso gratuito per i bambini fino a 2 anni); quella del settore Distinti costa invece 50 euro (30 euro il ridotto per under 18 e ingresso libero per i bambini fino a 10 anni). Invariati i prezzi dei tagliandi per assistere ai singoli incontri: la Tribuna Numerata a 12 euro (8 euro per gli under 14, gratis fino a 2 anni), i Distinti a 8 euro (5 euro per gli under 18, gratis fino a 10 anni). Per i vecchi abbonati

di Tribuna è ancora possibile esercitare il diritto di prelazione rinnovando la propria tessera fino al 10 settembre e dal 12 settembre saranno messi in vendita tutti gli altri posti a disposizione anche per i nuovi abbonati; la vendita delle tessere Distinti, che non contempla alcuna differenza tra vecchi e nuovi abbonati, è già in atto da lunedì scorso 5 settembre. Due, infine, sono anche gli appuntamenti che porteranno le asystelle in centro città per promuovere la campagna abbonamenti: domani sabato 10 settembre, con replica il successivo 17 settembre, sarà allestito in corso Cavour uno stand societario dalle 11 alle 19.

Un'Asystel con il cuore novarese

La capitana Cristina Barcellini e la veterana Natalia Viganò parlano delle ambizioni della squadra e lanciano un appello ai tifosi: «Credeteci, possiamo andare lontano»

NOVARA

Sono rimaste soltanto due le giocatrici novaresi nel campionato di serie A1 di volley femminili ed entrambe indosseranno la maglia della squadra della propria città. Non potevano, dunque, essere altre che Cristina Barcellini e Natalia Viganò ad inaugurare la stagione dell'Asystel, nel primo faccia a faccia con la stampa dell'anno ed a lanciare un appello ai propri tifosi: «Se l'anno scorso la gente si è innamorata di questa squadra per lo spirito con cui scendeva sempre in campo, - ha detto la capitana - quest'anno dimostreremo che questo spirito non è per niente cambiato e che la squadra è pronta a raggiungere obiettivi ancora più importanti. E sarà molto più facile e bello farlo avendo intorno a noi una grande cornice di pubblico, come a Novara in passato abbiamo visto tante volte».

Ed i tifosi sembra abbiano già risposto alla grande al richiamo delle due campionesse novaresi: a soli tre giorni dal via della campagna abbonamenti era già stata sfondata quota 200 e nelle ultime ore è iniziata la marcia di avvicinamento a quella che è stata indicata come la quota obiettivo: quella dei circa 800, raggiunta un po' a sorpresa nella passata stagione dopo le mille traversie di quella caldissima estate.

L'obiettivo è certo am-

bizioso, anche perché mai come quest'anno la concorrenza del Novara Calcio, appena approdato in serie A, rischia di condizionare anche la vita del club del presidente Caserta, che però sembra avere davvero tutte le carte in regola per vivere una grande stagione, vista la campagna di rafforzamento operata ed anche quello che è il panorama delle concorrenti in campionato, molte delle quali hanno dovuto ridimensionare le proprie ambizioni ed in altri casi si è stati costretti ad autentiche rivoluzioni tecniche.

Insomma, Novara punta in alto, e lo dice a chiare lettere anche Natalia Viganò, uno dei volti nuovi dell'Asystel di quest'anno, lei che però proprio con la maglia novarese ha esordito in serie A1 ormai dieci anni fa: «Le sensazioni, dopo queste prime settimane di lavoro con il gruppo, sono tutte positive. Mi sono subito trovata a mio agio, sia con le ragazze, sia con l'allenatore. So che nella scorsa stagione questa squadra è stata più volte paragonata a quella del primo anno in serie A1, e in effetti delle analogie le ho trovate anche io, che facevo parte di quel gruppo. Come allora ci sono tante giovani di talento e c'è grande voglia di affermarsi. Rispetto ad allora la squadra è ancora più "italiana", e credo che questo sia molto positivo. Certo, una differenza dal mio punto di vista c'è: allora ero una delle giovani della squadra, oggi sono

la più "vecchia". Ma a livello di motivazioni e voglia di fare, forse perché rientro dopo due anni di

«Siamo pronte a lottare per obiettivi importanti quest'anno ma sarà più facile farlo con una grande cornice di pubblico»

maternità, mi sento come tutte le mie giovani compagne. Con l'esperienza, però, di tanti campionati giocati, che cercherò di mettere a disposizione della squadra».

Gli obiettivi della stagione, invece, spetta alla capitana Cristina Barcellini indicarli a nome della squadra: «Penso ci siano pochi dubbi circa i nostri obiettivi stagionali. Il minimo a cui possiamo puntare è la qualificazione alle coppe europee e l'accesso alla final four di Coppa Italia. Ma sono convinta che questa squadra sia ancora più forte dello scorso anno e che seguendo le indicazioni di Caprara potremo andare molto lontano. Fino a dove? Vedremo...».

Intanto dopo un'estate trascorsa con la nazionale maggiore, per la campionessa di Bellinzago, che potrebbe però rientrare nel gruppo delle 14 che Barbolini sceglierà

per i Campionati Europei, è il tempo dei bilanci.

«Indossare la maglia azzurra è sempre un onore ed è un'esperienza comunque formativa ed importante. Certo questa estate non è stata sempre facile, con un gruppo molto allargato e tanto turn over, ma si impara molto anche da queste situazioni».

Ed è certamente una "Barcio" anche più consapevole del suo ruolo all'interno dello spogliatoi dell'Asystel quella che si è unita al gruppo in questi giorni.

«Lo scorso anno inizialmente ho dovuto quasi plasmarmi per ricoprire il ruolo di capitana. Nel corso della stagione, però, mi sono meglio calata nel ruolo e nel finale mi sono

sentita pienamente a mio agio. Riparto da lì, convinta di essere in un gruppo molto buono e che sa qual'è la direzione in cui

d o b b i a m o
proseguire».

Consapevolezza che la squadra ha già dimostrato in questi primi giorni di lavoro.

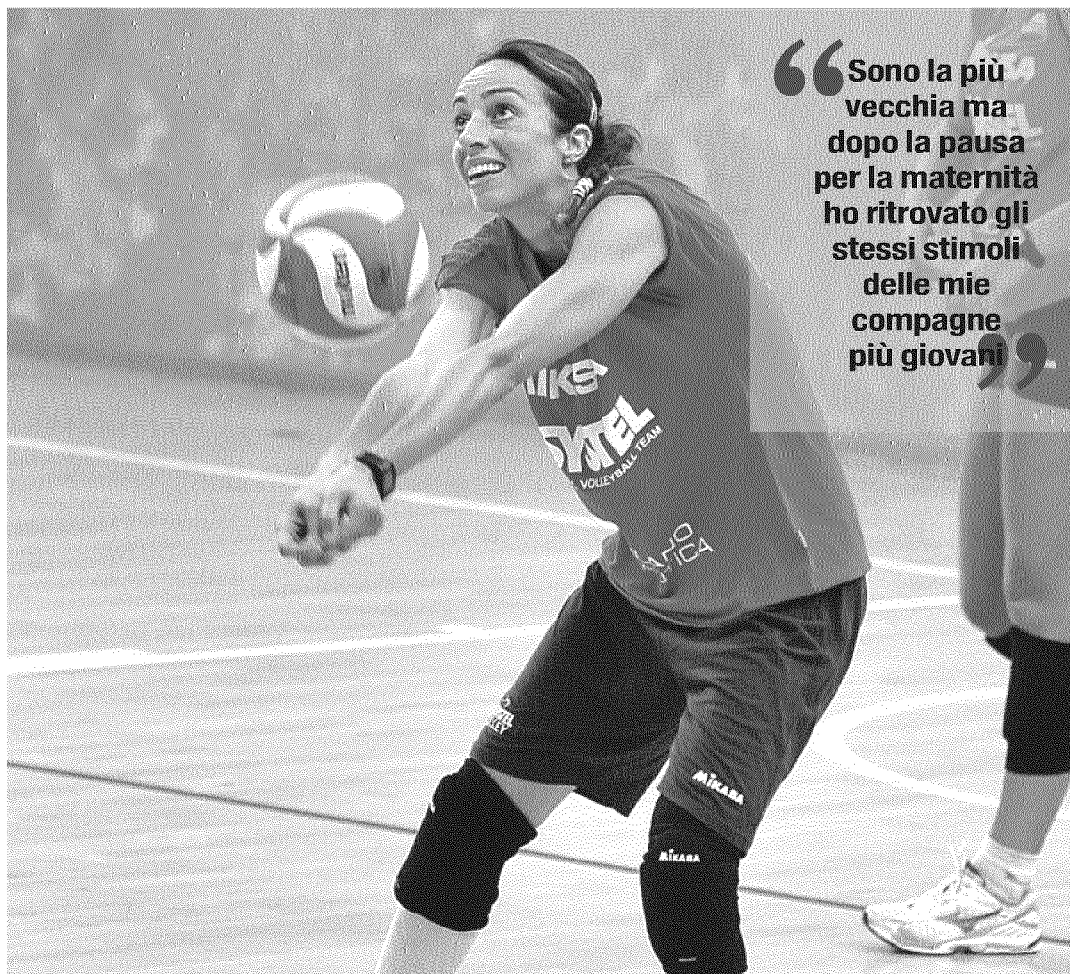
«A p p e n a rientrata ho ritrovato lo stesso entusiasmo e la stessa voglia di lavorare dello scorso anno. Ed il clima è forse ancora più sereno; probabilmente perché ci conosciamo già tutte molto bene, ma credo che il merito sia anche delle nuove arrivate, che si sono inserite con estrema

naturalzza».

Sarà un'Asystel più completa, con una rosa allargata rispetto alla passata stagione, soprattutto nel settore degli attaccanti di banda, proprio quello di Barcellini e Viganò, che dunque dovranno battere per un posto in squadra.

«In una grande squadra è giusto che sia così - commenta Naty - e dunque sarà uno stimolo in più per tutte noi a dare il massimo. E poi ognuna ha caratteristiche tecniche differenti e, dunque, anche se la stagione quest'anno sarà molto breve, vedrete che ci sarà posto per tutte. L'importante è farsi trovare sempre pronte, perché il bene primario deve essere quello della squadra».

Andrea Crippa



“ Sono la più vecchia ma dopo la pausa per la maternità ho ritrovato gli stessi stimoli delle mie compagne più giovani ”



“ Ora sento del tutto mio il ruolo di capitana. Voglio ripartire dal finale della scorsa stagione per migliorare ancora ”

